

10
Anniversario

Esclusive

- Fiorella Mannoia
- Lino Banfi

People

- Giovanni Conforti
- Paolo Macchi

Territorio

- Val Cavangna
- MURA C

Eventi

- Il Salone
- Concorso d'Organo
- Ritratti di Città

Speciali

- più Salute
- Focus on

magic lake[®]
COMO REVIEW

IORELLA MANNOIA

Eleganza e Musica
sul Lago

*Elegance and Music
on Lake Como*



Due artisti che rappresentano il presente ed il futuro del design mondiale: Karim Rashid e Philip Michael Wolfson. Con loro, la sottile linea che separa il design dall'arte è stata eliminata, assorbita, superata. La galleria d'arte MAG di Como ha organizzato, in stretta collaborazione con BASE srl (www.baseurl.it) e in concomitanza con il Salone del Mobile di Milano, la mostra "Arte e Design" dedicata a questi due artisti. Una mostra nata da una convinzione: la quotidianità ci mette in contatto con oggetti che hanno una funzione imposta dall'uso che ne facciamo, il design vuole arricchire di un gusto estetico questi oggetti che quindi diventano belli e funzionali e gli artisti ne aggiungono il concetto e li elevano. Nativo del Cairo nel 1960 da padre egiziano e madre inglese, cresciuto in Canada, Karim Rashid ha sempre avuto l'Italia nel cuore, ha terminato gli studi e iniziato la professione proprio nel nostro Paese. Da ragazzo prodigo della metà degli anni '80, la sua escalation si è sviluppata dopo aver aperto il suo

studio sulla 54th St. di Manhattan a New York, lavorando più prestigiosi marchi del panorama mondiale. Da allora 70 pezzi sono entrati a far parte delle collezioni permanenti dei maggiori musei mondiali e gli oltre 2000 pezzi realizzati lo saranno tra i protagonisti della storia del design contemporaneo. La contemporaneità per Philip Michael Wolfson si esprime eliminando le forme e le idee dei primi movimenti del '900: l'Artismo e il Costruttivismo. Nato a Philadelphia nel 1958, segue gli studi tra New York e Londra e, dopo aver aperto il suo studio, incomincia la produzione sperimentale, le cui forme definite dalla dinamica delle fratture e delle frammentazioni manipola i materiali, stradificandoli o cementandoli, creandoli in calce, in gesso, in ceramica, in metallo, in legno, in cartongesso, in cui l'alluce, le ombre e riflessi sono parte integrante della seduzione. L'uso dei materiali lo ha sempre stimolato, fino a voler ad utilizzare la fibra di carbonio e proiettandolo nel futuro dell'ArtDesign, di cui lui è uno degli attori principali.



Karim Rashid and Philip Michael Wolfson, two artists that embody the present and future of the world of design. With them the subtle line that separates design from art has been eliminated, absorbed, superseded. The art gallery MAG of Como, in collaboration with BASE srl (www.basero.it), organized an exhibition, Art and Design, to coincide with the Salone del Mobile (Furniture Exhibition), devoted to these two artists. The exhibition was born out of a conviction that in everyday life we come across objects that have a function imposed by the use we make of them, what designers aim is to enrich the aesthetics of these objects that become beautiful as well as functional but it's the artists that add the concept of beauty to elevate them. Born in Cairo in 1960 to an Egyptian father and English mother, and raised in Canada, Karim Rashid has always had Italy in his heart. After completing his education, he began his profession in Italy. As a promising young artist in 1980s his escalation took a big leap after opening a stu-

dio on 54th Street, New York, and working with some of the most prestigious brands in the world. Since then over 70 of his works have become a part of permanent collections in major museums around the globe and other 2,000 pieces he realized find places like among the protagonists of contemporary design. For Philip Michael Wolfson contemporary design is expressed by rethinking the forms and ideas explored by futurism and Constructivism art movements in early 1900s. Born in Philadelphia in 1958, he studied in New York e London and after opening a studio he began experimental productions whereby shapes are defined by the dynamics of fracture and fragmentation; he manipulates materials, stratifying them or concerting them creating works where light, shade and reflections are part of the seductive design. The novel use of materials has always intrigued him so much that he began using carbon fiber which landed him into the future of Art Design where he has indeed become a main player.